



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Linea ferroviaria Palermo - Messina tratto Cefalù Ogliastrillo - Castelbuono, con la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio.
<i>Procedimento</i>	Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali del Decreto direttoriale DVA-DEC-2015-206 del 22/6/2015 di approvazione del Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012
<i>ID Fascicolo</i>	7563
<i>Proponente</i>	Società TOTO Costruzioni Generali S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Sottocommissione VIA n. 415 del 24 gennaio 2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 14/02/2022

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 14/02/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO la legge 22 aprile 2021, n.55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1 marzo 2021, n.22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*";

CONSIDERATO che con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 724 del 28/11/2003 è stato espresso giudizio positivo con condizioni ambientali circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo della "Linea Ferroviaria Palermo - Messina, raddoppio Fiumetorto – Cefalù – Castelbuono, tratta Ogliastrillo – Castelbuono";

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2015-0000206 del 22/06/2015 è stato approvato, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 161/2012, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo dell'intervento "Linea ferroviaria Palermo-Messina tratto Cefalù Ogliastrillo-Castelbuono compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali nn. da 1 a 4 da verificare prima dell'inizio dei lavori e da 5 a 18 da verificare durante l'esecuzione degli stessi, precisando che "*le prescrizioni nn. 1, 2, 3 e 4 dovranno essere ottemperate dal MATTM, prima dell'avvio dei lavori. La prescrizione 5 dovrà essere ottemperata dal MATTM. L'ottemperanza delle prescrizioni n 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 17 e più in generale le attività di campionamento per i controlli e le ispezioni della corretta attuazione del Piano di Utilizzo dovranno essere eseguite da ARPA Sicilia*"

CONSIDERATO che con il Determinazione Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2016-0005790 del 02/03/2016 sono state introdotte precisazioni relative alle prescrizioni indicate nel decreto direttoriale n. 206/2015;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale prot. n. DVA/470 del 19/12/2016, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, sono state approvate le modifiche apportate dal Proponente al Piano di Utilizzo Terre da scavo, con la precisazione che *“Restano confermate le prescrizioni di cui al Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-206 del 22/06/2015 con le precisazioni di cui al Provvedimento prot. DVA. U.0005790 del 02/03/2016.”*

VISTA l'istanza presentata dalla Società Toto Costruzioni S.p.A. con nota prot. 586 del 06/08/2021, acquisita con prot. MATTM-87246 del 06/08/2021, di avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-206 del 22/06/2015 di approvazione, ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per l'intervento *“Linea ferroviaria Palermo-Messina tratto Cefalù Ogliastrillo-Castelbuono compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio”*, successivamente perfezionata con le note prott. 735 del 08/10/2021, acquisita con prot. MATTM-116894 del 27/10/2021, e prot. 878 del 10/11/2021, acquisita con prot. MATTM- predisposte in riscontro rispettivamente alle richieste di questa Direzione Generale prot. MATTM-103341 del 27/09/2021 e prot. MATTM-120126 del 04/11/2021;

VISTA la nota prot. MATTM/129823 del 23/11/2021 con la quale la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS la documentazione presentata dal proponente a corredo della richiamata istanza del 6/08/2021 ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-206 del 22/06/2015 di approvazione, ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

ACQUISITO con prot. MiTE-11952 del 1 febbraio 2022 il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (d'ora innanzi Sottocommissione VIA), n. 415 del 24 gennaio 2022, costituito da n.14 (quattordici) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 415/2022 la Sottocommissione VIA, esaminando la documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali di competenza del MATTM, ha ritenuto:

- la condizione ambientale n. 1 che riporta:

“Venga effettuata la caratterizzazione dei materiali da scavo relativi ai punti risultati inaccessibili per i quali non è stato possibile investigare gli strati più profondi in fase progettuale al fine di attestare la sussistenza dei requisiti di compatibilità ambientale e vengano integrate le caratterizzazioni preventive con nuove caratterizzazioni secondo i criteri previsti dal DM 161/12”;

da verificarsi *Prima dell'avvio dei lavori - Prima dell'avvio degli scavi in sotterraneo di ciascuna galleria;*

risulta ottemperata fermi restando gli adempimenti successivi ai sensi di legge.

- la condizione ambientale n. 2 che riporta:

“Con riferimento agli additivi che saranno impiegati è necessario che, prima di avviare le operazioni di scavo con la fresa, al fine di determinare il corretto mix-design e nello specifico il quantitativo di additivo da utilizzare ricorrendo a prodotti con certificazione di appartenenza alla classe WGK1 e che siano conformi alle indicazioni dettate dalla Dir. 1999/45/CE sulla formulazione ed identificazione delle sostanze utilizzate, vengano effettuate indagini ecotossicologiche utilizzando organismi vegetali ed animali autoctoni e campioni di terreno reali, per stabilire e/o confermare la compatibilità ambientale ed i tempi di attesa in deposito prima della messa a dimora definitiva;”

- la condizione ambientale n. 3 riporta:

“Il proponente ha l'obbligo di effettuare gli approfondimenti sui materiali additivati in coerenza con la “linea guida per lo studio di caratterizzazione preliminare tecnologica merceologica ambientale dei materiali da scavo prodotti mediante scavo meccanizzato” indicate in allegato 1 al Piano di Utilizzo, preliminarmente alla fase di scavo, e di trasmetterne gli esiti dello studio al MATTM e all'ARPA per preventiva autorizzazione alla gestione delle terre additivate in esclusione dal regime rifiuti;”

da verificarsi *Prima dell'avvio dei lavori - Prima dell'avvio degli scavi meccanizzati in sotterraneo da eseguirsi in modalità EPB con impiego di agenti condizionanti, potendosi dar corso, nelle more, agli scavi non interessati da tale modalità esecutiva;*

risultano ottemperate.

- la condizione ambientale n. 4 riporta:

“Venga concordato con ARPA Sicilia e presentato al MATTM prima, durante ed alla fine dei lavori, un piano di monitoraggio lungo il tracciato degli scavi della galleria Cefalù e nei siti di deposito provvisorio che comprenda, mediante l'installazione di idonee strumentazioni, una costante valutazione del rischio specifico ambientale per quanto riguarda la possibile contaminazione delle acque superficiali e di falda, sia durante gli scavi che in fase di deposito provvisorio che in fase di deposito finale garantendo il rispetto di limiti previsti dall'Allegato 2 Parte III del D.lgs. 152/06 "Criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale", dall'Allegato V parte III del D.L.gs 152/06 " Tabella 3 - Limiti di emissione degli scarichi idrici" e dall'Allegato V parte IV del D.L.gs 152/06 " Tabella 2 - Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee.”;

da verificarsi *Prima dell'avvio dei lavori - Prima dell'avvio degli scavi meccanizzati in sotterraneo da eseguirsi in modalità EPB con impiego di agenti condizionanti, potendosi dar corso, nelle more, agli scavi non interessati da tale modalità esecutiva;*

risulta ottemperata

- la condizione ambientale n. 5 riporta:

“L’inizio della produzione dei materiali da scavo secondo quanto previsto nel Piano di Utilizzo di cui trattasi è subordinato alla preventiva approvazione dei Progetti di ripristino delle Cave/Siti di destinazione individuati che, una volta acquisiti da parte del Proponente, dovranno essere preventivamente comunicati al MATTM prima dell’avvio delle singole attività di ripristino di ogni singolo sito. Le operazioni di completamento delle opere di riambientalizzazione dovranno essere comunque completate al termine del recupero morfologico e non oltre i limiti di durata del PUT con l’attestazione del completamento di tutte le suddette opere o comunque con la documentazione relativa alla funzionalità e messa in sicurezza dello stato finale, in caso di insufficienza delle quantità di materiali conferiti al completamento progettuale.”;

da verificarsi *Durante i lavori;*

risulta ottemperata fermi restando gli adempimenti successivi ai sensi di legge;

VISTA la nota prot. MiTE-17413 del 14-02-2022 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2015-206 del 22/06/2015 di approvazione, ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per l’intervento *“Linea ferroviaria Palermo-Messina tratto Cefalù Ogliastrillo-Castelbuono compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio”;*

DECRETA

Articolo 1 **(Esito valutazione)**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. n. 415 del 24 gennaio 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, l’ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al Decreto Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2015-0000206 del 22/06/2015 per il progetto, *“Linea ferroviaria Palermo-Messina tratto Cefalù Ogliastrillo-Castelbuono compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio”*, fermi restando gli adempimenti da attuarsi ai sensi di legge nelle fasi successive;

Articolo 2
(Disposizioni finali)

1. Il presente Decreto Direttoriale, corredato dal parere della Sottocommissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 415 del 24 gennaio 2022, che ne costituisce parte integrante, è integralmente pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>) e notificato alla TOTO Costruzioni Generali S.p.A. soggetto proponente, al Ministero della cultura, alla Regione Sicilia, e all'ARPA Sicilia. Sarà cura della Regione Sicilia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)